

UN MODELLO
DA SEGUIRE

ETICA, SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE

Lavoro e impresa: la lezione di Olivetti alla Palm Academy



VIADANA Si può fare impresa con l'anima? La domanda ha guidato il dibattito che si è tenuto presso la Palm Academy, nell'ambito dell'incontro "Lo spirito del lavoro - Fare impresa con l'anima per essere generativi". Un tema che intreccia etica, sostenibilità e innovazione, esplorato attraverso gli interventi di **Alberto Peretti**, filosofo del lavoro e formatore strategico, **Marco Bentivogli**, esperto di politiche industriali e del lavoro, e **Primo Barzoni**, presidente e amministratore delegato di Palm Spa.SB. Al centro della discussione, il modello di **Adriano Olivetti**, l'imprenditore visionario che ha ridefinito il concetto di impresa, trasformandola in una comunità viva, capace di generare valore economico, sociale e culturale. Un approccio che oggi sembra più che mai necessario, in un'epoca in cui il lavoro è spesso ridotto a mero strumento di guadagno, mentre dovrebbe essere - questa la tesi dei relatori - un'espressione autentica dell'identità e della creatività delle persone. Essere generativi, nel contesto aziendale, significa superare la logica del solo profitto e abbracciare una visione più ampia, in cui il lavoro diventa motore di innovazione e benessere collettivo. «Un'azienda non è solo produzione, ma cultura, crescita, futuro», ha sottolineato Peretti, evidenziando come il modello olivetiano possa ancora oggi offrire una bussola per le imprese che vogliono coniugare successo economico e impatto sociale. Su questa linea, Bentivogli ha parlato della necessità di una nuova leadership imprenditoriale, capace di mettere al centro le persone e non solo gli indicatori finanziari. «Fare impresa con lo spirito giusto significa avere visione e responsabilità, vedere il lavoro non come sacrificio, ma come opportunità per creare bellezza e dignità», ha affermato l'esperto di politiche industriali. Un concetto particolarmente sentito in Palm, dove la presenza giovanile è forte e strategica. «Per noi il vero successo non è solo nei numeri, ma nell'impatto che riusciamo a generare nelle vite delle persone», ha dichiarato

Barzoni, ribadendo il valore della formazione e del coinvolgimento delle nuove generazioni. Investire nei giovani significa non solo garantire loro oppor-

tunità, ma costruire un futuro sostenibile per l'intera comunità. L'incontro si è chiuso con una riflessione condivisa: oggi più che mai servono impen-

ditori capaci di coniugare cuore e competenza, in grado di costruire comunità e credere nel potere trasformativo del lavoro. Il modello generativo non è

un'utopia, ma un percorso concreto che alcune aziende, come Palm, stanno già dimostrando di voler seguire.

Antonia Bersellini Baroni

